

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00044405

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda contenitore

RSET - Tipo scheda A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo deposto dalla croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Villasor

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1759

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	170
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	E' qui rispettata la classica iconografia del Cristo deposto realizzato con le braccia snodabili per la liturgia della deposizione dalla croce il venerdì santo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo simulacro prima di essere lasciato in disparte ha conosciuto grande venerazione da parte dei fedeli, se consideriamo i numerosi lavori di manutenzione e ripristino di cui è stato fatto oggetto. Nel 1759 infatti viene accomodata "una escalera y el Christo del descendimiento"; nel 1793 si pagò "por el entablado"; nel 1833 gli scultori Francesco Piras e Dicaco Schirru si occuparono della "rinnovazione ad accomodo del Crocifisso"; nel 1845 si realizzò un "palio" mentre dieci anni dopo vi fu un nuovo intervento di "accomodo della croce e delle scale". La raffinata lavorazione della statua, soprattutto nelle estremità e nel volto, e la mollezza del corpo abbandonato danno all'opera un'interpretazione sentimentale tipicamente settecentesca. Purtroppo le pesanti ridipinture non fanno apprezzare la sensibilità della modellazione. L'opera di bottega locale si inserisce in un filone quasi seriale e vuole esprimere una religiosità diffusa in Sardegna dagli Spagnoli.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 32996
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1759
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987

CMPN - Nome	Guarino G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Borghi E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Borghi E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	